

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 30 novembre 2006 - Deliberazione N. 1947 - Area Generale di Coordinamento N. 1 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - **Patto per la Sicurezza di Napoli e delle città della Provincia. Adempimenti.**

PREMESSO

- che la Regione Campania
 - ha individuato come finalità prioritaria per lo sviluppo socio economico del territorio il pieno ripristino della legalità e il recupero della fiducia sociale anche promuovendo ogni utile sinergia tra attori istituzionali del Governo nazionale e delle Autonomie locali;
 - per promuovere la programmazione concertata degli interventi, il 25 luglio 2003, ha stipulato con il Ministero dell'Interno ed il Ministero dell'Economia e Finanza un Accordo di Programma Quadro intitolato "Giancarlo Siani" anche finalizzato a contribuire ad un'azione di prevenzione rivolta a garantire permanentemente il miglioramento delle condizioni di convivenza civile e di sicurezza dei cittadini, stimolando, altresì, l'azione delle Amministrazioni locali su politiche integrate di governo della sicurezza con particolare riferimento alla coesione sociale ed alla diffusione della legalità;
 - successivamente alla stipula dell'A.P.Q Giancarlo Siani" ha consolidato un permanente processo di collaborazione tra Autorità Centrali ed Autonomie locali;

- che una strategia di prevenzione volta al recupero della legalità nelle fasce sociali e nelle aree urbane ove più aggressiva è la devianza criminale, non può prescindere da un permanente processo di collaborazione tra Autorità Centrali, Regione ed Autonomie locali;

- che il ricorso sempre più frequente all'uso della violenza va contrastato attraverso un'azione combinata che intensifichi le attività di controllo del territorio, quelle investigative e quelle preventive;

CONSIDERATO

- che allo scopo di sostenere le politiche di sicurezza delle città e promuovere ogni utile sinergia e collaborazione anche attraverso la valorizzazione delle competenze proprie dello Stato in materia di ordine e sicurezza pubblica è stato istituito un Gruppo di governo presieduto dal Vice Ministro dell'Interno, cui hanno partecipato i rappresentanti a livello di vertice della Regione, della Provincia, del Comune di Napoli e delle Forze di Polizia;

- che le parti hanno espresso la necessità di individuare interventi prioritari, finalizzati alla razionalizzazione dei presidi di polizia, al potenziamento delle risorse umane e tecnologiche dell'apparato di prevenzione e contrasto al crimine, sui quali far confluire misure, anche finanziarie, da parte delle istituzioni territoriali;

- che l'attività di concertazione e confronto del Gruppo di governo ha dato origine ad un documento denominato "Patto per la Sicurezza di Napoli e delle città della Provincia" nel quale sono individuati gli interventi funzionali a garantire la sicurezza della città e dell'area metropolitana, nonché a migliorare la qualità della vita dei cittadini e le prospettive di ordinato sviluppo economico e sociale e dei quali è data analitica descrizione nelle schede che, in numero di cinque, sono allegare al Patto;

- che le apposite previsioni recate dall'articolo 38 del disegno della legge Finanziaria per l'anno 2007, in corso di esame parlamentare, sono dirette a consentire innovative forme di collaborazioni logistiche e finanziarie tra Governo, Regione Campania, Provincia di Napoli e Comuni, per la realizzazione delle finalità sopraindicate;

PRESO ATTO

- che in data 3 novembre 2006, presso gli uffici della Prefettura di Napoli, tra il Ministro dell'Interno, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli ed il Sindaco di Napoli è stato firmato il "Patto per la Sicurezza di Napoli e delle città della Provincia" di seguito denominato *Patto*;
- che sono stati allegati al *Patto*, per formarne parte integrante, i progetti, definiti in schede, predisposti dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza, dal Corpo Forestale dello Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, che costituiscono gli strumenti idonei al raggiungimento dei sottoindicati obiettivi:
 - sicurezza del cittadino e sviluppo della cultura della legalità;
 - controllo integrato del territorio;
 - contrasto della criminalità organizzata;
- che dalla scheda relativa ai progetti di competenza della Regione Campania si desume che a valere sulle risorse regionali si devono garantire i sottoindicati interventi:
 1. **Progetto Depositeria:** la depositeria dei veicoli sottoposti a sequestro, verrà realizzata nell'area ex Arsenale dell'Esercito Italiano; il Comune di Napoli redigerà apposito progetto finalizzato alla ristrutturazione ed alla dotazione della stessa di impianti di sicurezza il cui costo sarà sostenuto dalla Regione Campania per un importo massimo di Euro 400.000,00;
 2. **Progetto Videosorveglianza Istituti Scolastici:** la Provincia di Napoli redigerà apposito progetto finalizzato alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza, presso gli istituti scolastici provinciali, collegati con le Sale Operative delle Forze dell'Ordine il cui costo sarà in parte sostenuto dalla Regione Campania nella misura massima di € 414.000,00, previa approvazione di apposito emendamento all'art. 38 della legge Finanziaria in corso di approvazione, che il Ministero dell'Interno si impegna a proporre, e recante la previsione della destinazione del Fondo stanziato per l'anno 2004 dalla Legge 24.12.2003, nr. 350, per le finalità indicate all'art. 74 della Legge 27.12.2002, nr. 289, anche al potenziamento degli apparati di sicurezza degli istituti scolastici.
 3. **Progetto Potenziamento rete illuminazione pubblica:** la Regione Campania destinerà al Comune di Napoli nell'ambito della misura 5.1. del POR Campania 2000/2006 Euro 2.000.000,00 finalizzati a realizzare, in parte, interventi strutturali per il potenziamento della rete di illuminazione pubblica della Città di Napoli, nelle zone indicate nell'allegato n. 3 del protocollo d'intesa sperimentale "Turismo e Sicurezza" stipulato in data 11 maggio 2006 tra Regione Campania, Prefettura, Provincia e Comune di Napoli.
 4. **Progetto Riqualificazione e riutilizzo beni confiscati:** la Regione destinerà per la realizzazione del Progetto pilota "Nuovi Percorsi Polis" finalizzato al rafforzamento della presenza delle Istituzioni sul territorio attraverso la riqualificazione ed il riuso di beni confiscati alla criminalità organizzata, già acquisiti al patrimonio dei Comuni la somma di Euro 598.500,00, iscritti sul capitolo 7840 dell'U.P.B. 6.23.106.
 5. **Progetti delle Forze di Polizia:** la Regione per una somma pari a 1.800.000,00 euro finanzia i progetti della **Polizia di Stato** e **dell'Arma dei Carabinieri**, finalizzati al rafforzamento

del controllo del territorio, per il tramite dell'Amministrazione Provinciale e degli Enti Locali interessati, per un importo pari ad € 800.000,00 a valere sulle risorse della Misura 6.2 del POR Campania 2000/2006, ed € 1.000.000,00 a valere sulle risorse appostate alle U.P.B. 6.23.52 e 6.80.221 dell'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio. La Regione Campania ha altresì previsto l'ulteriore stanziamento di una somma pari a 1.000.000,00 di euro in favore della **Guardia di Finanza** a valere sulle risorse della Misura 7.1 del POR Campania 2000/2006 a sostegno delle azioni previste nell'aggiornamento, in via di elaborazione, del Protocollo d'intesa stipulato tra l'Amministrazione regionale e la Guardia di Finanza in data 19/03/02 finalizzato al controllo delle frodi comunitarie mediante l'acquisizione di dotazioni telematiche ed informatiche e sviluppo di appositi strumenti.

RITENUTO

- di provvedere alla copertura finanziaria del Progetto "Depositeria" con le rinvenienze della misura 5.1 o eventualmente con ulteriori disponibilità della misura medesima;
- di far assumere alla Giunta Regionale nella sua interezza il "Patto per la Sicurezza di Napoli e delle città della Provincia" in quanto implicante l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali comportanti scelte strategiche dell'Amministrazione relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;
- di dover demandare l'attuazione degli interventi compresi nel Patto alle strutture amministrative deputate, imputandone le correlate spese alle fonti di finanziamento già individuate nelle scheda di progetto denominata Enti Locali, allegata al Patto.

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

- di assumere e far proprio il "Patto per la Sicurezza di Napoli e delle città della Provincia" firmato in data 3 novembre 2006, presso gli uffici della Prefettura di Napoli, tra il Ministro dell'Interno, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli ed il Sindaco di Napoli, allegato alla presente per formarne parte integrante;
- di demandare l'attuazione degli interventi compresi nel Patto, dettagliatamente descritti in premessa, alle strutture amministrative di seguito individuate, imputandone conseguentemente le correlate spese:
 - 1) all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, relativamente alla Misura 5.1 del POR Campania 2000/2006, affinché provveda, a valere sulle rinvenienze della misura 5.1 o eventualmente su ulteriori disponibilità della misura medesima, all'attuazione di quanto previsto nel "Patto" e in particolare:
 - a) a valutare la coerenza del progetto "Depositeria" con le finalità della misura stessa e al relativo finanziamento al Comune di Napoli della somma di €. 400.000,00 per la sua realizzazione;
 - b) a valutare la coerenza del progetto "Potenziamento rete illuminazione pubblica" con le finalità della misura stessa e al relativo finanziamento al Comune di Napoli della somma di Euro 2.000.000,00 per la sua realizzazione;
 - 2) all'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, relativamente alla Misura 6.2 del POR Campania 2000/2006, affinché provveda, a valere sulle risorse della mi-

sura stessa, all'attuazione di quanto previsto nel "Patto" e in particolare a valutare la coerenza del progetto "Forze di Polizia" per l'acquisizione di dotazioni telematiche ed informatiche con le finalità della misura stessa e al relativo finanziamento alla Provincia di Napoli della somma di € 800.000,00 per la sua realizzazione;

- 3) all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale, relativamente alla Misura 7.1 del POR Campania 2000/2006, affinché provveda all'attuazione di quanto previsto nel "Patto" - progetto "Forze di Polizia"- destinando la somma di € 1.000.000,00, a valere sulle risorse della misura stessa, anche a supporto delle azioni previste nell'aggiornamento, in via di elaborazione, del Protocollo d'intesa stipulato in data 19/03/02 tra l'Amministrazione regionale e la Guardia di Finanza finalizzato al controllo delle frodi comunitarie, mediante l'acquisizione di dotazioni telematiche ed informatiche e sviluppo di appositi strumenti, a favore della Guardia di Finanza;
 - 4) all'A.G.C. Demanio e Patrimonio, affinché provveda all'attuazione di quanto previsto nel "Patto" relativamente al progetto delle Forze di Polizia destinando, a favore della Polizia di Stato, la somma di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse appostate alle U.P.B. 6.23.52 e 6.80.221 del Bilancio della Regione Campania;
 - 5) al Settore Rapporti con Comuni Province e Comunità Montane affinché provveda all'attuazione di quanto previsto nel "Patto" relativamente
 - a) al progetto denominato "Videosorveglianza Istituti Scolastici" destinando la somma di € 414.000,00 a favore della Provincia di Napoli, previa approvazione di apposito emendamento all'art. 38 della legge Finanziaria in corso di approvazione, che il Ministero dell'Interno si impegna a proporre, e recante la previsione della destinazione del Fondo stanziato per l'anno 2004 dalla Legge 24.12.2003, nr. 350, per le finalità indicate all'art. 74 della Legge 27.12.2002, n. 289, anche per il potenziamento degli apparati di sicurezza degli istituti scolastici;
 - b) al progetto pilota denominato "Nuovi Percorsi Polis" finalizzato al rafforzamento della presenza delle Istituzioni sul territorio attraverso la riqualificazione ed il riuso di beni confiscati alla criminalità organizzata, già acquisiti al patrimonio dei Comuni, con le modalità e nella misura già disposta con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1632 del 18/10/2006.
- di prendere atto che il Prefetto di Napoli è stato individuato quale responsabile dell'azione di costante monitoraggio e di verifica degli impegni assunti con il *Patto*, nonchè titolare dei relativi poteri di stimolo e di intervento per il migliore conseguimento dei risultati programmati e per la conseguente pubblicizzazione degli stessi;
 - di prendere atto, altresì, della necessità di una valutazione semestrale delle iniziative assunte, per gli eventuali correttivi del caso, mediante l'attività del Gruppo di governo presieduto dal Vice Ministro dell'Interno, cui partecipano i rappresentanti a livello di vertice della Regione, della Provincia, del Comune di Napoli e delle Forze di Polizia;
 - di inviare copia della presente deliberazione all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio, all'Autorità di Gestione del POR Campania, All'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica, all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale, al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, ed al Settore Stampa Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Ministero dell'Interno

PATTO PER LA SICUREZZA DI NAPOLI E DELLE CITTA' DELLA PROVINCIA

CONSIDERATO

- che la recrudescenza di efferati avvenimenti di criminalità camorristica e diffusa ha turbato profondamente il sentimento di sicurezza delle comunità locali, con gravi e pregiudizievoli ricadute, sulla qualità della vita dei cittadini, sullo sviluppo socio-economico e sull'immagine stessa del territorio metropolitano e delle aree contigue;
- che un'adeguata azione repressiva non può prescindere da una strategia di prevenzione che, nel recuperare la legalità nelle fasce sociali e nelle aree urbane ove più aggressiva è la devianza criminale, ripristini una diffusa percezione di sicurezza;
- che un rinnovato rapporto di fiducia tra Istituzioni e cittadini passa attraverso un permanente processo di collaborazione tra Autorità Centrali, Regione ed Autonomie locali, superando interventi emergenziali e favorendo quindi la definizione di strategie di prevenzione e di contrasto, alla criminalità organizzata ed all'illegalità diffusa destinate a durare nel tempo;
- che la recrudescenza dei delitti collegata agli interessi criminali della camorra con un ricorso sempre più frequente all'uso della violenza va contrastata attraverso un'azione combinata che intensifichi le attività di controllo del territorio e quelle investigative;
- che un'efficace azione deterrente, finalizzata altresì alla prevenzione ed alla repressione dei reati, può realizzarsi con strumenti tecnologici idonei a monitorare i territori più a rischio, purchè coniugati con adeguati, mirati interventi nei confronti dell'assetto e dell'arredo urbano, intesi a migliorare le condizioni di vivibilità delle zone a rischio (illuminazione delle strade, circolazione veicolare, ecc.);



Ministero dell'Interno

- che questi ultimi interventi devono realizzarsi attraverso un'assoluta armonia organizzativa tra i presidi delle Forze di polizia ed i nuovi assetti municipali, prevedendo a tal fine una innovativa dislocazione delle articolazioni territoriali della Questura che garantisca sia la percettibilità della presenza sul territorio sia la misurabilità dei risultati, e che venga supportata da complementari e coordinate iniziative, in attuazione di mirate politiche sociali concertate tra le istituzioni;
- che gli interventi di controllo del territorio e di indagine amministrativa, il monitoraggio dei commerci e delle iniziative imprenditoriali, le attività di controllo su strada e di contrasto al "sommerso" possono avere prospettive positive solo se ricollocati nell'ambito di politiche sociali e di piani condivisi di riqualificazione del tessuto sociale e dei contesti urbani, con il concorso dei Comuni dell'area metropolitana;
- che le apposite previsioni recate dall'articolo 38 del disegno della legge Finanziaria per l'anno 2007, in corso di esame parlamentare, sono dirette a consentire innovative forme di collaborazioni logistiche e finanziarie tra Governo, Regione Campania, Provincia di Napoli e Comuni, per la realizzazione delle finalità sopraindicate;

PRESO ATTO

- della necessità di garantire una più ampia collaborazione tra Ministero dell'Interno, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli, ferma restando la competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica dello Stato che la esercita in termini generali attraverso la Autorità Nazionale e le Autorità provinciali di p.s.;
- dell'opportunità di individuare nel Prefetto di Napoli il responsabile dell'azione di costante monitoraggio e di verifica degli impegni assunti, ed il titolare dei relativi poteri di stimolo e di intervento per il migliore conseguimento dei risultati programmati e per la conseguente pubblicizzazione degli stessi;
- della ulteriore necessità di una valutazione semestrale delle iniziative assunte al fine di apportare gli eventuali correttivi;



Ministero dell'Interno

- della correlata esigenza di mantenere operativo il Gruppo di governo presieduto dal Vice Ministro dell'Interno, cui partecipano i rappresentanti a livello di vertice della Regione, della Provincia, del Comune di Napoli e delle Forze di Polizia;

RILEVATO

- che il presente Patto intende definire tra il Ministero dell'Interno, la Regione Campania, la Provincia e il Comune di Napoli, l'adozione di un piano di interventi urgenti - di complementare e verificabile efficacia - funzionali a fronteggiare l'attuale minaccia criminale, a garantire la sicurezza della città e dell'area metropolitana, nonché a migliorare la qualità della vita dei cittadini e le prospettive di ordinato sviluppo economico e sociale;
- che le parti concordano sulla necessità di interventi prioritari, consistenti nella realizzazione del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato, nella razionalizzazione dei presidi di polizia, nel potenziamento delle risorse umane e tecnologiche dell'apparato di prevenzione e contrasto anticrimine, nella correlazione a tali misure di confacenti iniziative, anche finanziarie, da parte delle istituzioni territoriali;
- che sussiste altresì la prioritaria esigenza di interventi in direzione della efficienza delle attività di Polizia locale e della idoneità degli strumenti delle politiche sociali tese a consolidare la fiducia nella legalità e nelle Istituzioni.

SI CONVIENE

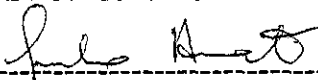
- di supportare l'azione del Prefetto di Napoli di attuazione del presente piano e di accogliere e far proprie le indicazioni strategiche che, semestralmente, perverranno dal Gruppo di governo presieduto dal Vice Ministro dell'Interno;
- di condividere le considerazioni espresse nel preambolo, individuando nei progetti definiti nelle allegate schede predisposte dalla Polizia di Stato, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza, dal Corpo Forestale dello Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, che costituiscono parte integrante del presente Patto, gli strumenti idonei al raggiungimento dei sottoindicati obiettivi:



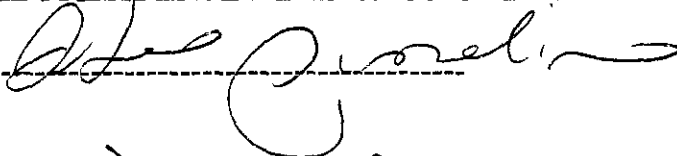
Ministero dell'Interno

- sicurezza del cittadino e sviluppo della cultura della legalità;
 - controllo integrato del territorio;
 - contrasto della criminalità organizzata;
- di porre in essere ogni necessario intervento che verrà ritenuto idoneo a consentire una rapida realizzazione del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato nell'area precedentemente occupata dalla Manifattura Tabacchi di Napoli.


IL MINISTRO DELL'INTERNO



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



IL SINDACO DI NAPOLI



Napoli, 3 novembre 2006



Ministero dell'Interno

PROGETTI DELLA POLIZIA DI STATO

A fronte del fenomeno di cosiddetta criminalità predatoria il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nel quadro di una sempre più stretta collaborazione con gli Enti locali, ha predisposto una serie di progetti comportanti, da un lato, la razionalizzazione delle strutture con conseguente recupero di risorse finanziarie e, dall'altro, il rafforzamento strutturale dei dispositivi di controllo del territorio mediante **l'invio di oltre 150 uomini ed il recupero a compiti operativi di 100 unità.**

I progetti, inoltre, comporteranno una più visibile presenza sul territorio, incrementando il numero delle pattuglie e del parco motoveicolare di oltre **100 mezzi.**

Contestualmente, d'intesa con gli Enti locali, sarà reso più incisivo il sistema di videosorveglianza, sia nell'ambito cittadino, sia lungo i maggiori nodi stradali ed autostradali che conducono e/o attraversano la città di Napoli.

- Il primo progetto – denominato **“RIORGANIZZAZIONE DEI PRESIDII NELLA CITTA' DI NAPOLI”** - consiste nella soppressione degli attuali 20 Commissariati e nella contestuale istituzione di 10 Distretti di Polizia che si vengono a collocare ciascuno in corrispondenza delle dieci Municipalità in cui è suddiviso il Comune di Napoli.

Nell'ambito della giurisdizione di ciascun Distretto, in sede locale, verrà valutata l'opportunità della riconversione di presidi dismessi in immobili da destinare ad alloggi collettivi di servizio.

Nello stesso immobile potranno essere previsti, ove necessario, uffici destinati esclusivamente alla raccolta di denunce, alla trattazione di pratiche urgenti ed alla compilazione dei verbali di arresto, i quali saranno aperti esclusivamente nelle ore diurne, con impiego solo del personale anziano che non è possibile adibire a servizi esterni.

La sede del Distretto è scelta in relazione alla capienza ed al vantaggio economico, con prelazione per gli stabili di proprietà pubblica.

Personale: L'operazione di trasformazione comporta il recupero di un centinaio di uomini ai fini operativi con conseguente incremento fino a 142 unità dalle 92



Ministero dell'Interno

attuali del numero delle pattuglie giornaliere da utilizzare nell'attività di controllo del territorio.

Riflessi finanziari: L'operazione determinerà il recupero di circa 1.400.000,00 euro annui, di cui 700.000,00 euro circa destinati all'alloggiamento del personale in strutture alberghiere, 400.000,00 euro circa per la locazione degli immobili da dismettere e 300.000,00 euro circa per spese di gestione (pulizia locali, luce, telefono, ecc.). E' altresì previsto uno stanziamento pari a 625.000,00 euro da parte della Regione e della Provincia da destinare all'acquisto di veicoli.

Tempi: L'istituzione dei dieci Distretti sarà gradualizzata in relazione alla funzionalità degli immobili sede degli stessi e completata, comunque, entro il termine del 31.12.2007.

- Il secondo progetto – denominato “**ISTITUZIONE DEL REPARTO DI INTERVENTO DELLA POLIZIA STRADALE DI NAPOLI**” - consiste nella istituzione nella città di Napoli di un Reparto di Intervento della Polizia Stradale (R.I.P.S.) con il compito della effettuazione di servizi di pattugliamento lungo i seguenti nodi viari: Tangenziale di Napoli (A/56), Autostrada A/3 Napoli-Castellammare di Stabia, tratto terminale dell'A/1 Roma-Napoli e raccordi autostradali congiungenti la Tangenziale di Napoli con l'A/3 Napoli-Salerno.

Il progetto prevede la realizzazione, mediante un sistema di trasmissione a fibre ottiche, di un apparato di videosorveglianza facente capo al C.O.A. – la cui sede peraltro dovrà essere spostata da quella attuale di Cassino a Napoli – che, a mezzo di telecamere ed innovative tecnologie, consente di registrare scenari ed eventuali cambiamenti degli stessi, effettuare analisi di scena, nonché rilevare e confrontare con una “back list” targhe di veicoli sia presso le aree di servizio e di sosta sia in itinere sulle carreggiate.

Ubicazione: Il Reparto troverà allocazione nella caserma allo stato occupata dalla Sottosezione di Polizia Stradale di Fuorigrotta.

Personale e mezzi: Il Reparto in questione sarà composto da almeno 52 unità, tutte munite di abilitazione alla guida di auto e motocicli di polizia, e disporrà di



Ministero dell'Interno

34 veicoli con colori di istituto (26 motocicli e 8 autovetture), così da consentire l'impiego giornaliero di 12 pattuglie nei servizi di vigilanza.

Riflessi finanziari: Nessun onere di spesa sarà sostenuto dall'Amministrazione della P.S. sotto il profilo dell'allocazione degli operatori e della dotazione veicolare del Reparto, atteso che la caserma all'uopo destinata, di proprietà della Società Tangenziale di Napoli, verrà concessa a titolo gratuito in virtù di apposita convenzione stipulata e che i veicoli di cui sopra saranno ceduti in comodato dalle concessionarie autostradali che s'impegnano a provvedere alla relativa manutenzione ordinaria e straordinaria.

La previsione di spesa per l'ammodernamento tecnologico dei tratti viari interessati è stimata in 10.000.000,00 Euro da suddividere negli anni 2007-2008-2009.

Tempi: Immediata è l'assegnazione al Reparto in questione del numero degli operatori previsti che saranno avviati alla frequenza di un corso della durata di due mesi e dai contenuti prettamente operativi per la guida di auto e motocicli nei servizi in ambito autostradale.

- Il terzo progetto consiste nella istituzione nell'ambito dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Napoli della "**SQUADRA CONTROLLO ITINERARI TURISTICI**" (S.C.I.T.).

Il predetto Nucleo è destinato a contrastare fenomeni di criminalità nelle aree cittadine a forte vocazione turistica e di maggiore interesse artistico ed in quelle particolarmente "sensibili", dove risulta essere maggiore l'esigenza di colpire i reati predatori.

Sarà dotato esclusivamente di motoveicoli che avranno la sigla radio "SIENA/TRENTO".

Ubicazione: Nell'immediato il Reparto in questione trova allocazione nella Caserma Virgilio Raniero. La sede definitiva potrebbe essere lo stabile attualmente occupato dal Commissariato P.S. "Mercato", sito in un'area strategica del territorio cittadino e dotato, inoltre, di ampio parcheggio.

Personale: La dotazione organica è fissata in 150 unità, ivi compresi i 53 operatori facenti parte della Sezione "Nibbio". Il sopraindicato numero, tenuto



Ministero dell'Interno

conto anche delle assenze fisiologiche, garantisce nella fascia oraria 07.00/01.00 venti pattuglie per turno.

Riflessi finanziari: La realizzazione del progetto comporta un potenziamento del parco veicolare con una previsione di acquisto di 70 motoveicoli con colori d'istituto modello HONDA XL 650 V TRANSALP per un costo presunto di circa 950.000,00 euro sostenuto da Regione Campania e Provincia.

Mezzi: I 70 mezzi sopraindicati si aggiungono a quelli in dotazione alla Sezione "Nibbio".

Tempi: Immediata sarà l'operatività della Squadra in parola che vedrà la parimenti immediata assegnazione delle previste 100 unità cui si aggiungeranno i 53 operatori già in forza alla Sezione "Nibbio" e dei relativi motoveicoli da destinare ai componenti il Reparto in questione.

- Sono altresì previste operazioni straordinarie e mirate di una *forza di intervento rapido* di 200 uomini specializzati della Polizia di Stato.



Ministero dell'Interno

PROGETTO DELL'ARMA DEI CARABINIERI DI POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL TERRITORIO ED INVESTIGATIVO

Saranno attuati il potenziamento degli attuali presidi dei Carabinieri di Napoli e della provincia, nonché l'istituzione di un nuovo Reparto Territoriale con compiti prettamente investigativi, con particolare riguardo ai reati connessi con il ciclo dello smaltimento dei rifiuti.

Ubicazione: Il rafforzamento delineato, caratterizzato da una redistribuzione di operatori in via permanente a reparti del capoluogo e della provincia individuati sulla base di una valutazione svolta in sede locale, mira all'intensificazione dell'attività di controllo del territorio. L'Arma dei Carabinieri prevede, altresì, al fine di rendere più incisiva l'attività investigativa, l'incremento del Reparto Territoriale di Castello di Cisterna, nonché l'istituzione di un nuovo Reparto Territoriale, la cui sede sta formando oggetto di riunioni con gli Enti territoriali comunque interessati.

Personale: Per l'attività di controllo del territorio è previsto il rafforzamento degli organici di complessive 125 unità, di cui 57 per il solo Capoluogo. Per l'attività investigativa è previsto l'impiego di 119 unità che andranno a far parte dell'istituendo Reparto Territoriale, cui sono da aggiungere ulteriori 30 unità destinate ad incrementare il Reparto Territoriale di Castello di Cisterna. Complessivamente, la manovra riguarda 274 unità, di cui 155 saranno recuperate da compiti non operativi e logistici (82 in Campania e 73 da altre Regioni) e 119 verranno ricavate dalla manovra di razionalizzazione del comparto addestrativo in ragione delle minori prevedibili esigenze formative.

Mezzi: E' stimato un approvvigionamento di 100 mezzi di varia tipologia, nonché l'acquisizione dei relativi equipaggiamenti e dei supporti telematici ed informatici necessari all'operatività dei servizi e dei mezzi.

Riflessi finanziari: Del relativo finanziamento pari a 1.575.000,00 di euro per l'operatività dei mezzi e le relative dotazioni telematiche ed informatiche si faranno carico le Istituzioni locali.



Ministero dell'Interno

Reati ambientali e ciclo rifiuti: E'previsto un incremento organico di 30 unità del Reparto Territoriale di Castello di Cisterna, orientati al potenziamento dell'attività di contrasto ai reati connessi al ciclo dello smaltimento dei rifiuti. Completa il quadro della manovra l'aumento organico del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E.) di Napoli con una quota delle 20 unità previste dalla Finanziaria 2007 per il potenziamento del Comando Carabinieri Tutela Ambiente.

- Sono altresì previste operazioni straordinarie e mirate di una *forza di intervento rapido* di 200 uomini specializzati dell'Arma dei Carabinieri.



Ministero dell'Interno

PROGETTO DELLA GUARDIA DI FINANZA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA SOTTO IL PROFILO PATRIMONIALE

Il piano speciale della Guardia di Finanza persegue l'obiettivo di affiancare all'azione di controllo del territorio esercitata in sinergia con le Forze di Polizia a competenza generale, nel quadro delle direttive di coordinamento impartite dal Prefetto di Napoli avvalendosi del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, un'attività investigativa diretta a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale, al fine di aumentare le condizioni di sicurezza a sostegno dello sviluppo socio-economico della provincia di Napoli.

L'iniziativa progettuale si sostanzierà nello sviluppo di indagini economiche, finanziarie e patrimoniali, mirate ad un duplice scopo:

- aggredire i patrimoni illecitamente accumulati da soggetti appartenenti ad organizzazioni criminali da segnalare all'Autorità Giudiziaria per l'adozione di sequestri e confische ai sensi della normativa antimafia, in modo da impedirne il riciclaggio ed il reimpiego nel sistema produttivo;
- contrastare i fenomeni d'ingerenza della criminalità nella contraffazione e nei traffici illeciti internazionali, con specifico riguardo all'introduzione sul territorio nazionale, attraverso le strutture portuali, di merci contraffatte ed alterate, in danno delle imprese e dell'economia legale.

Reparti impiegati: Tutti i Reparti del Comando Provinciale di Napoli, supportati, per lo svolgimento di attività di analisi e raccordo info-investigativo, dal Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata.

Potenziamento: 70 uomini dei ruoli Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanzieri che andranno a rinforzare il Gruppo di Investigazione sulla Criminalità Organizzata di Napoli, il Gruppo di Giugliano e la Compagnia di Nola.

Mezzi: In ragione del menzionato incremento di forza, è necessario dotare il personale impiegato in attività di indagine di n. 35 autovetture di media cilindrata ed in colori di serie. Per consentire una più rapida ed efficace gestione delle informazioni trattate a fini investigativi, è stata altresì rappresentata l'esigenza di poter disporre di una base dati (hardware e software) per l'analisi, la classificazione e la elaborazione delle stesse.



Ministero dell'Interno

Riflessi finanziari: La Regione concorrerà nelle previsioni di spesa per la somma di 1.000.000,00 euro.

Tempi: Metà dicembre 2006



Ministero dell'Interno

PROGETTO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO PER UN POTENZIAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO NELL'AREA VESUVIANA

Interventi a breve termine: E' previsto il rafforzamento delle pattuglie destinate al controllo dell'area vesuviana ricadente in gran parte nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio caratterizzato da una presenza diffusa di fenomeni di illegalità connessi allo smaltimento dei rifiuti, all'abusivismo edilizio ed agli incendi boschivi.

Anche a tal fine ed in particolare per rendere efficaci e rapide le comunicazioni interforze durante la fase di controllo del territorio si provvederà alla interconnessione in rete con le Sale Operative degli altri Corpi di Polizia.

Interventi a medio termine: Previsione di utilizzo di una struttura denominata "Scuola ex NATO", in corso di ristrutturazione, per lo svolgimento di attività formativa mediante l'organizzazione di relativi corsi destinati, oltre che ad operatori del Corpo stesso, anche ad unità delle Polizie Provinciale e Municipale.

Personale: Rafforzamento delle pattuglie che attraverso la mobilità regionale di 25-30 unità operative potranno passare da due a quattro.

Tempi: Il potenziamento delle pattuglie potrà realizzarsi alla conclusione del corso in atto presumibilmente previsto per febbraio 2007.



Ministero dell'Interno

PROGETTI REGIONE CAMPANIA, PROVINCIA E COMUNE DI NAPOLI

Depositeria

Il Comune di Napoli destinerà, per il tramite della propria società partecipata "Napolipark", almeno 4.000 mq della dismessa area denominata "Arsenale dell'Esercito Italiano" per il deposito e la custodia di motoveicoli sottoposti a sequestro ovvero a fermo amministrativo da parte delle Forze dell'Ordine, a seguito della attività di contrasto alla micro criminalità. Il predetto Ente garantirà il funzionamento della depositaria, assicurando l'accettazione dei motoveicoli nell'arco delle 24 ore.

La Regione Campania destinerà proprie risorse economiche fino ad un massimo di Euro 400.000,00, per il finanziamento di un progetto redatto dallo stesso Comune finalizzato alla ristrutturazione dell'area ed alla dotazione della stessa di impianti di sicurezza.

Il Comune predisporrà il progetto esecutivo dei lavori entro la data del 30 novembre 2006 e garantirà il completamento delle opere e l'attivazione del servizio a partire dalla data del 30 gennaio 2007.

Ulteriori azioni di concertazione saranno attivate tra gli Enti Locali per garantire l'ampliamento del progetto stesso.

Impegno economico complessivo: Euro 400.000,00

Videosorveglianza Istituti Scolastici

Il progetto prevede la realizzazione di sistemi di videosorveglianza collegati con le Sale Operative delle Forze dell'Ordine presso gli istituti scolastici provinciali.



Ministero dell'Interno

Oneri Finanziari: La prima fase del programma comporta una spesa di Euro 440.000,00, fondo già destinato dalla Regione Campania al progetto "Secur-Shop" e che dallo stesso Ente verrebbe trasferito all'Amministrazione Provinciale, a seguito di un apposito emendamento all'art.38 della legge Finanziaria in corso di approvazione, che il Ministero dell'Interno si impegna a proporre, e recante la previsione della destinazione del Fondo stanziato per l'anno 2004 dalla Legge 24.12.2003, nr. 350, per le finalità indicate all'art. 74 della Legge 27.12.2002, nr. 289, anche al potenziamento degli apparati di sicurezza degli istituti scolastici.

La Provincia di Napoli utilizzerà altresì, presso quelle strutture scolastiche ritenute "a rischio" a seguito di concertazione con le Autorità locali competenti, risorse economiche per circa Euro 500.000,00

Potenziamento rete illuminazione pubblica

La Regione Campania destinerà al Comune di Napoli nell'ambito della misura 5.1. del POR Campania 2000/2006 Euro 2.000.000,00 finalizzati a realizzare, in parte, interventi strutturali per la manutenzione ed il potenziamento della rete di illuminazione pubblica della Città di Napoli, nelle zone indicate nell'allegato n.3 del protocollo d'intesa sperimentale "Turismo e Sicurezza" stipulato in data 11 maggio 2006 tra Regione Campania, Prefettura, Provincia e Comune di Napoli. L'ulteriore copertura della spesa prevista per garantire la piena realizzazione del progetto con il conseguente miglioramento dei livelli di illuminazione è assicurata dal Comune di Napoli che s'impegna per un importo pari a Euro 2.800.000,00.

Il Comune di Napoli completerà entro il 31 dicembre 2006 le procedure per l'affidamento dei lavori indicati nel precedente punto, lavori che dovranno essere eseguiti e completati entro il 31 marzo 2007.

La Provincia di Napoli ha in corso di redazione la progettazione preliminare del tratto stradale 18+000 - 26+000 della SS 162 N.C. (Asse Mediano) con un impegno finanziario pari a Euro 1.674.713,21.

Impegno economico complessivo : Euro 6.474.713,21



Ministero dell'Interno

Riqualificazione e riutilizzo beni confiscati

Il Ministero dell'Interno finanzia, a valere sulle risorse della misura II.1 del PON Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia, nel rispetto dei presupposti fissati dalla legislazione comunitaria e delle regole dello stesso PON Sicurezza, gli interventi inclusi nel Progetto pilota "Nuovi Percorsi Polis" finalizzati al rafforzamento della presenza delle Istituzioni sul territorio attraverso la riqualificazione ed il riuso di beni confiscati alla criminalità organizzata, già acquisiti al patrimonio dei Comuni di riferimento.

La Regione destinerà per le medesime finalità Euro 598.500,00, iscritti sul capitolo 7840 dell'U.P.B. 6.23.106.

Per quanto attiene al Progetto in corso relativo al Consorzio S.O.L.E., costituito dalla Provincia di Napoli e dai Comuni della Provincia, in relazione allo stato di avanzamento del progetto stesso, sarà valutata la possibilità di una sua futura implementazione con ulteriori risorse.

Attuazione videosorveglianza territoriale integrata: L'Amministrazione Provinciale ha finanziato e già impegnato i fondi per un progetto integrato di videosorveglianza destinato alla sicurezza stradale articolato in cinque sottoprogetti e attuato in collaborazione con la Prefettura di Napoli e le Forze dell'Ordine, nell'ottica dell'avvio di una strategia di contrasto alla micro e macrocriminalità.

Il progetto, il cui sistema prevede anche l'impiego di telecamere per il rilevamento automatico delle targhe a mezzo lettori ottici collegato con "black list" delle Forze dell'Ordine, è così articolato:

- a. **Progetto 1: Sistema di Videosorveglianza nel Comune di Napoli Poggioreale, Forcella, Ponticelli e Piazza Garibaldi**
Stanziamiento della Provincia di Napoli di € 250.000,00
- b. **Progetto 2: Sistema di Videosorveglianza nei Comuni Vesuviani Massa di Somma, Pollena Trocchia, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, Sant'Anastasia, Volla**
Stanziamiento della Provincia di Napoli di € 750.000,00
- c. **Progetto 3: Sistema di Videosorveglianza nei Comuni dell'Area Nord Est e Nord Ovest della Provincia**



Ministero dell'Interno

Casoria, Afragola, Arzano, Cardito, Casandrino, Casavatore, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano

Stanziamiento della Provincia di Napoli di € 1.300.000,00

d. Progetto 4: Sistema di Videosorveglianza nei Comuni dell'area est del Comune di Napoli e dell'area vesuviana costiera

Quartieri di S. Giovanni a Teduccio, Barra, Ponticelli e Comuni di San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Pompei, Boscotrecase, Castellammare di Stabia.

Stanziamiento della Provincia di Napoli di € 2.000.000,00

e. Progetto 5: Sistema di implementazione videosorveglianza nella città di Napoli.

Trasferimento di fondi al Comune di Napoli pari a € 250.000,00

Intervento Sicurezza Stradale

La Provincia di Napoli reinvestirà, altresì, gli utili della "Società Autostrade Meridionali" e della Società "GESAC", maturati dai bilanci dell'anno 2005, in attività rivolte alla sicurezza delle tratte autostradali e stradali provinciali, nonché delle tangenziali insistenti sul territorio provinciale.

Il programma di intervento prevede sistemi di videosorveglianza altamente sofisticati ed il progetto ammonta ad un costo di € 925.140,00 di cui € 425.140,00 derivanti dai bilanci delle cennate Società e € 500.000,00 a fondo provinciale.

Il Comune di Napoli, in considerazione della riconosciuta rilevanza della videosorveglianza sotto il profilo della sicurezza urbana, coprirà anche per l'anno 2007 i costi di gestione e manutenzione del sistema realizzato nell'anno 2005, atteso che una eventuale interruzione del servizio genererebbe una diminuzione dei livelli di sicurezza complessivi con un maggior dispiego di risorse da parte delle Forze dell'Ordine in aree allo stato presidiate anche con l'ausilio delle telecamere.



Ministero dell'Interno

Sistema di Videosorveglianza Integrata

Nell'ambito delle politiche rivolte alla sicurezza urbana, la Provincia di Napoli ha già impegnato propri fondi per circa € 4.000.000,00 destinati all'installazione di telecamere DOME e di lettori ottici in numerosi quartieri della Città e dei Comuni della Provincia.

Al fine di implementare il sistema di videosorveglianza di cui sopra, è stato convenuto l'impegno di un finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, in conformità alla direttiva ministeriale sulla videosorveglianza ed alle linee d'intervento ed alle regole del PON Sicurezza, di € 3.000.000,00 a valere sui fondi PON Sicurezza, Misura I.2, da finalizzare ad interventi in Comuni della Provincia che prioritariamente necessitano di supporti tecnologici per il controllo del territorio, anche sotto il profilo del monitoraggio ambientale, nel quadro di un percorso sinergico tra il predetto Ministero - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - e la Provincia di Napoli - Direzione Legalità e Sicurezza.

L'intervento, da avviarsi immediatamente, sarà operativo nell'arco di circa sei mesi.

Fondi destinati a progetti delle Forze di Polizia

La Regione per una somma pari a 1.800.000,00 euro e la Provincia per una cifra pari a 1.350.000,00 euro finanzieranno i progetti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri finalizzati al rafforzamento del controllo del territorio, mediante il concorso all'acquisizione di motoveicoli ed autoveicoli.

La Regione Campania ha altresì previsto l'ulteriore stanziamento di una somma pari a 1.000.000,00 euro in favore della Guardia di Finanza.

Riorganizzazione Corpi Polizia Municipale e Provinciale

E' intendimento della Provincia e del Comune di Napoli dar corso ad una riorganizzazione e potenziamento dei rispettivi Corpi di Polizia Provinciale e Comunale nell'ottica del raggiungimento di elevati livelli di efficienza ed efficacia degli interventi con contestuale maggiore presenza degli appartenenti ai Corpi sul territorio.



Ministero dell'Interno

In tale ottica, nelle more della Riforma del Corpo della Polizia locale, l'Amministrazione Comunale definirà una direttiva comunale annuale, che sarà comunque emanata entro il 30 novembre 2006, che preveda al suo interno anche il monitoraggio costante degli obiettivi raggiunti.

La suddetta direttiva è impegnativa per il corpo della Polizia Locale, al fine del raggiungimento degli obiettivi di sicurezza, viabilità, rispetto delle norme del Codice della Strada e ausilio alla lotta all'abusivismo.

Parallelamente, l'Amministrazione Provinciale ha in previsione un aumento dell'organico della Polizia Provinciale a 500 unità, anche mediante assunzioni in deroga al blocco previsto dalla Legge finanziaria.

L'aumento dell'organico della Polizia Provinciale è ritenuto necessario per rendere concrete tutte le operazioni di sorveglianza ambientale nelle aree a rischio come quella nolana, giuglianese, torrese e aree provinciali industriali e si inserisce in un programma che prevede l'acquisto di autovetture.